

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI CRESIMANDI DELL'ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO

*Aula Paolo VI
Sabato, 27 gennaio 2024*

[Multimedia]

Cari ragazzi, benvenuti!

Saluto il vostro Vescovo, Mons. Giuseppe Satriano, i genitori, i familiari, i catechisti e tutti voi, che avete riempito di gioia questa grande sala, e anche oltre la sala! Grazie!

Vi preparate a ricevere il Sacramento della Cresima, che si chiama anche Confermazione, perché *conferma* il dono e gli impegni del Battesimo. E allora vi faccio subito una domanda: chi di voi conosce la data del suo Battesimo? Pochi eh? Pochi... Chi se la ricorda? Vediamo... non solo i ragazzi, ma anche i genitori e i catechisti, perché magari se la sono dimenticata pure loro! Alzi la mano chi conosce la data del suo Battesimo... Sono pochi! Ma andiamo avanti tranquilli. ... E dopo, chi non se la ricorda, o proprio non la sa, si prenda l'impegno di cercarla, la chieda ai genitori, ai padrini: "quale è stato il giorno del mio battesimo?", e non dimenticarla mai: è come un compleanno, una cosa molto bella. Perché la data del battesimo va festeggiata ogni anno come un secondo compleanno. Fatevi fare anche la torta con le candeline: una torta in più – mica male!

Ve lo dico, però, non per scherzo, ma perché la data del nostro Battesimo è davvero una data importantissima! Infatti quel giorno siamo nati alla vita cristiana, alla vita in Gesù, che dura per sempre, che è una vita eterna, per sempre! Poi siamo entrati nella grande famiglia della Chiesa, e lo Spirito Santo è venuto ad abitare in noi e non ci abbandona più; e infine abbiamo ricevuto l'eredità più grande che ci sia: il Paradiso!

Pensate che dono immenso è il Battesimo! E con la Cresima cosa succede? Voi che vi state preparando, cosa succede con la Cresima? Succede che tutto questo viene *confermato*, cioè reso più saldo, più forte. Da chi? Prima di tutto dallo Spirito Santo, che ci rinnova con i suoi doni; poi dalla Chiesa, che ci affida il compito di annunciare Gesù e il suo Vangelo; e infine da noi stessi, che accettiamo questa missione come un impegno personale, da protagonisti e non da spettatori.

A questo proposito, voglio ricordarvi l'esempio di un ragazzo come voi, un tipo davvero speciale: si chiamava Carlo, forse avete sentito parlare di lui, *Carlo Acutis*. Lo conoscete. È vissuto a Milano. Purtroppo è morto molto giovane, nel 2006, a soli 15 anni, ma nella sua vita ha fatto in pochi anni moltissime cose belle. Soprattutto era appassionatissimo di Gesù; e poiché era molto bravo a muoversi in *internet*, l'ha utilizzato a servizio del Vangelo, diffondendo l'amore per la preghiera, la testimonianza della fede e la carità verso gli altri.

Tre cose importanti: *preghiera, testimonianza e carità*. Avete capito? Preghiera, testimonianza e carità. Diciamolo insieme: "preghiera, testimonianza e carità". Non ho sentito... "Preghiera, testimonianza e carità". Adesso ho sentito, va bene. Queste cose, Carlo Acutis le ha vissute con tanto impegno: stava molto tempo con Gesù, specialmente nella Messa, a cui partecipava ogni giorno, e pregava davanti al Tabernacolo, per poi annunciare a tutti, con le parole e con gesti d'amore, che Dio ci ama e ci aspetta sempre. Sentite questo: "Dio ci ama e ci aspetta sempre". Avete capito? Diciamolo insieme: "Dio ci ama e ci aspetta sempre". Non ho sentito... [ripetono] "Dio ci ama e ci aspetta sempre". Bravi!

Allora, ragazzi e ragazze, mentre si avvicina il giorno della vostra Cresima, vi propongo di fare così anche voi. Andate da Gesù, incontratelo, e poi dite a tutti che è bello stare con Gesù, perché ci ama e ci aspetta sempre! Cosa fa Gesù? [ripetono] "Ci ama e ci aspetta sempre". Avete imparato, va bene. Anzi, diciamolo sempre, questo che abbiamo detto. Bravi! Continuate così, gridate a tutti questo messaggio: non solo con le parole, ma soprattutto con gesti d'amore: aiutando gli altri, specialmente chi ha più bisogno. E qual era il messaggio? [ripetono] "Gesù ci ama e ci aspetta sempre". Siete intelligenti e avete imparato bene! Grazie.

Vi auguro buon cammino, insieme ai vostri catechisti e ai vostri genitori e familiari. Siate testimoni di quanto è bello stare con Gesù e di quanto Lui ci ama. Vi benedico tutti di cuore. E per favore, pregate per me. E qual era il messaggio? [ripetono] "Gesù ci ama e ci aspetta sempre". Bravi!

Adesso vi darò la benedizione, ma tutti insieme, prima, preghiamo la Madonna perché ci aiuti a incontrare Gesù. Tutti insieme: Ave o Maria, ...

[Benedizione]